

# Per resistere la coppia ha bisogno dei progetti di vita

di FRANCESCO ALBERONI

*Perché sono così frequenti le separazioni e i divorzi fra i giovani? Spesso perché non erano veramente innamorati, e si trattava di una semplice attrazione o di uno pseudoinnamoramento. Ma la separazione avviene anche in caso di innamoramento vero. Perché? Per rispondere ricordiamo che l'innamoramento è un processo complesso. Noi ci innamoriamo di una persona che ci indica simbolicamente un nostro futuro possibile, che ci mostra, simbolicamente, come realizzare una parte della nostra personalità, o un nostro desiderio profondo. Lo stato nascente dell'innamoramento però ci rende plastici, capaci di cambiamento. Esso mette in moto il processo di fusione. Ciascuno racconta all'altro la sua vita, perché veda il mondo come lui lo vede, per arrivare ad una visione comune, ad un comune progetto di vita. Ma si tratta pur sempre di individui diversi, che devono confrontarsi.*

*Il processo, quando procede bene, termina con un patto accettato sinceramente da entrambi, in cui ciascuno fa proprie le esigenze essenziali dell'altro come diritti inalienabili.*

*Per conoscersi a fondo, per arrivare a un vero progetto collettivo i due innamorati devono però af-*

*frontare dei problemi reali, specifici, fare delle scelte concrete. Ed è in questo campo che negli ultimi vent'anni è avvenuto un grande cambiamento fra i giovani. Un tempo già durante l'adolescenza essi incominciavano a elaborare un programma preciso: lavorare, sposarsi e avere dei figli. Oggi non più. Frequentano le scuole medie, spesso l'università, senza una idea chiara del proprio futuro. Almeno in Italia vivono nelle case dei genitori anche fino a venticinque, trent'anni. Gli amori che sorgono in questo lungo periodo non richiedono perciò nessun progetto concreto di vita. I due innamorati non sanno quali problemi dovranno affrontare, non se ne curano, il loro orizzonte temporale è indeterminato. Possono esistere fra loro delle differenze che non conoscono. Se il loro amore continua, se ne accorgeranno più tardi, per esempio quando decideranno di mettere su casa assieme, o quando aspetteranno un bambino, o quando incominceranno la loro carriera.*

*Una bella illustrazione di questo processo è fornita dal film di Muccino "L'ultimo bacio". Il protagonista,*

*un giovane sulla trentina, sta per sposarsi. Ma non ha mai immaginato una vita matrimoniale con il figlio, le pappe, i pianti notturni, la carrozzina. Quando si avvicina il giorno del matrimonio si accorge che queste cose gli ripugnano, gli fanno paura. La sua fidanzata invece le ha attese, le ha coltivate amorevolmente nel suo cuore. Allora si innamora di una ragazza di diciotto anni, che fa ancora la scuola media. Vuol tornare al modello di vita entro cui è sempre vissuto.*

*Ma la fidanzata scopre la relazione e, sconvolta, lo caccia di casa. A questo punto esplose il terrore di perderla. Poiché l'innamoramento era vero e non si era ancora deteriorato, si accorge che l'ama veramente e che l'altra è solo una infatuazione.*

*Ritorna piangendo dalla fidanzata e accetta pienamente il suo sogno di maternità e paternità come progetto comune di vita. Però nello stesso film di Muccino c'è un'altra giovane coppia appena sposata, che ha appena avuto un bambino, ma in essa il marito non riesce ad accettare la nuova situazione. Litigano in continuazione e alla fine lui se ne va con degli amici a fare un lungo viaggio verso l'ignoto. Il progetto è fallito, l'amore distrutto.*

corriere.it/alberoni